

GUIDO SABATINELLI

HOPLIA COMORIANA, NUOVA SPECIE DELLE ISOLE COMORE
(OCEANO INDIANO)

(*Scarabaeoidea Melolonthidae Hopliinae*)

Nel corso di alcune spedizioni entomologiche ho avuto modo di raccogliere, sia nelle isole dell'Arcipelago delle Comore sia in Madagascar, numerosi esemplari di *Hopliinae* attribuibili, secondo la sistematica corrente, a *Hoplia retusa* Klug. Tuttavia, ad un più attento esame, gli esemplari delle Comore risultano appartenere ad una nuova specie che viene qui descritta.

Con questa descrizione tutte le 11 specie di *Scarabaeoidea Melolonthidae* (7 *Encya*, 1 *Enaria*, 1 *Proagosternus*, 1 *Ablabera* ed 1 *Hoplia*) segnalate fino ad oggi (PAULIAN, 1978; DECELLE, 1980) delle isole dell'Arcipelago delle Comore, risultano endemiche.

***Hoplia comoriana* n.sp.**

Diagnosi - *Hoplia* di piccole dimensioni, su 13 esemplari la lunghezza è risultata: 5,9-7,4 mm, media 6,42 mm, deviazione standard 0,41 mm. Antenne di nove articoli. Unghia dei tarsi posteriori intera. Tegumenti marroni con corte setole grigie e peli squamuliformi bianchi aggregati a formare macchie sullo scutello, all'apice delle elitre e, in tre linee longitudinali, sul pronoto (Fig. 4). La specie era confusa fino ad oggi con *Hoplia retusa* Klug (Fig. 3) la cui diffusione è limitata al Madagascar.

Se ne distingue facilmente sia per la morfologia esterna che per quella dei parameri (Fig. 1-2).

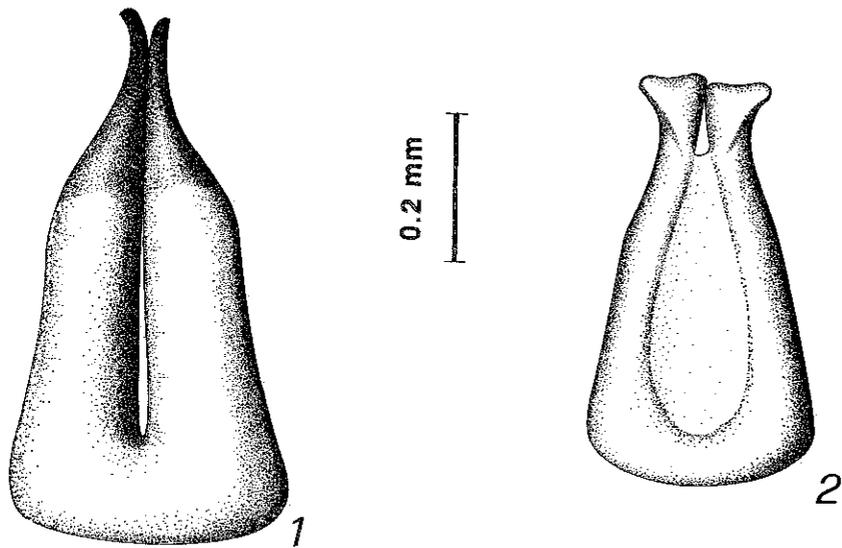
Serie tipica - *Holotypus* ♂, Arcipelago delle Comore, isola di Grande Comore (N'Gazidja), Moroni, XI.1987, leg. Sabatinelli. Paratipi, stessi dati dell'olotipo, 8 ♂♂ e 2 ♀♀; isola di Grande Comore, M'Vouni, XI.1988, leg. Sabatinelli, 1 ♂; isola di Anjouan (N'Dzouani), Nioumakele, XI.1988, leg. Sabatinelli, 1 ♂; isola di Mayotte (Maore), Tzoundzou, XII.1989, leg. Viossat, 11 ex.; isola di Mayotte (Maore), Convalence, XI.1987, leg. Viossat, 13 ex.

Olotipo depositato presso il Museo Civico di Storia Naturale di Genova, paratipi in collezione G. Sabatinelli.

Descrizione dell'Holotypus ♂ - Lunghezza 6 mm, larghezza 2,7 mm.

Clipeo con base larga 0,9 mm e lati convergenti in avanti. Margine anteriore sinuato al centro, con angoli vivi e lievemente rilevati verso l'alto. Sutura clipeo-frontale ben visibile soltanto ai lati. Fronte, clipeo e canthus con corte setole erette.

Protorace trasverso con massima larghezza pari a 2 mm, lungo 1,4 mm. Massima larghezza situata al centro. Angoli anteriori acuti, angoli posteriori retti. Metà basale dei margini laterali sinuata avanti gli angoli posteriori. Pronoto con fondo microsculturato. Punteggiatura costituita da impressioni a ferro di cavallo



Figg. 1-2 - Parameri in visione dorsale: 1. *Hoplia retusa* Klug; 2. *Hoplia comoriana* n.sp.

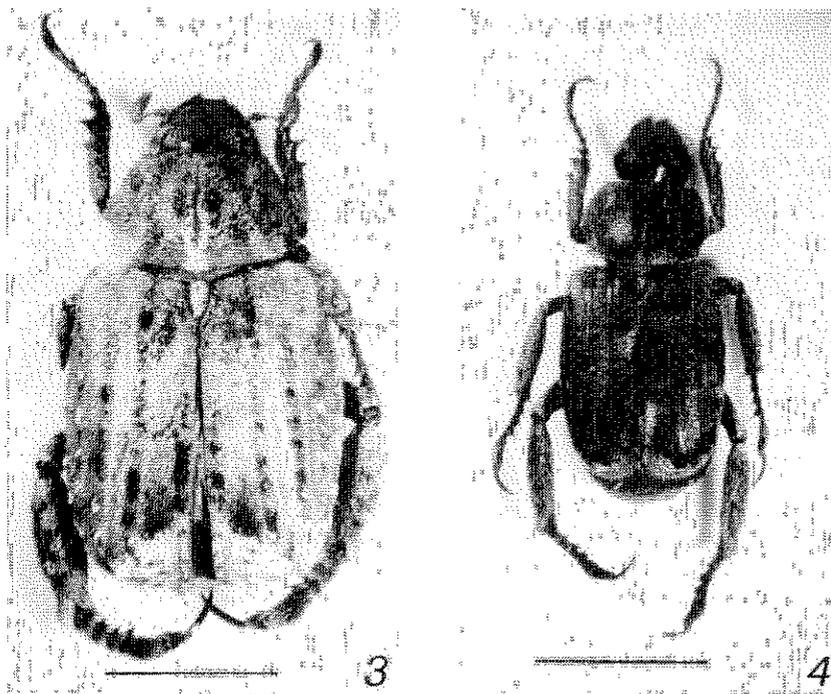


Fig. 3. *Hoplia retusa* Klug; Fig. 4. *Hoplia comoriana* n.sp. (Foto S. Veca) (Scala = 3 mm).

quasi contigue ma distinte. Disco con corte setole grigie erette. Peli squamuliformi bianchi sono addensati lungo la base, agli posteriori e, in tre bande longitudinali, sul pronoto.

Scutello allungato e stretto (lunghezza 0,4 mm, larghezza alla base 0,3 mm), coperto da peli squamuliformi bianchi.

Elitre ognuna con 4 coste rilevate, di cui 2 costituite da quella suturale e quella omerale. Tegumenti con la medesima punteggiatura e microscultura presente sul pronoto. Corte setole grigie sono disposte su tutta la superficie, inoltre peli squamuliformi bianchi sono addensati, a formare delle macchie, all'apice delle elitre e sugli omeri. 3-4 piccole macchie di squame sono presenti sulle costolature elitrali eccetto che su quella suturale. L'apice delle elitre, che è largamente arrotondato, lascia scoperto in parte il propigidio.

Pigidio con peli squamuliformi bianchi coricati, assenti lungo la linea mediana e sul disco. Invece, ai lati dell'area discale nuda, i peli squamuliformi sono addensati ed eretti a formare 2 protuberanze.

Parte inferiore del corpo con fini peli coricati e sui segmenti addominali con radi peli eretti.

Tibie anteriori tridentate con denti paralleli tra loro. Unghie dei tarsi anteriori e mediane bifide all'apice, la superiore delle anteriori più grande dell'inferiore, la superiore delle mediane più piccola della inferiore. Unghia dei tarsi posteriori intera.

Parameri lunghi 1,2 mm con apice a spatola dilatato verso l'esterno (Fig. 2).

Paratipi ♂♂: stessi caratteri generali dell'olotipo. L'esemplare dell'isola di Anjouan è di taglia maggiore (7,4 mm) ed i peli squamuliformi bianchi sono più addensati a formare un disegno bianco più appariscente.

Paratipi ♀♀: da aspetto più convesso, più rossicci e con squamulazione più rada, ne risulta un aspetto nudo. Unghie dei tarsi anteriori 1/3 più corte di quelle dei maschi.

Osservazioni - Gli esemplari di Grande Comore e Anjouan sono stati catturati alla luce subito dopo il tramonto.

Hoplia comoriana n.sp. era stata fino ad oggi confusa con *Hoplia retusa* Klug. Le due specie sono tuttavia facilmente differenziabili. *H. retusa* Klug è più grande (t di Student = 7,57; $p < 0,001$), su 20 esemplari esaminati la lunghezza è risultata di 6,8-8,9 mm, media 7,7 mm, deviazione standard 0,58 mm. In *H. retusa* Klug gli angoli anteriori del clipeo sono molto più pronunciati e rilevati verso l'alto, squame molto addensate ricoprono quasi interamente i tegumenti. Sul pigidio le squame formano 5 prominenze di cui 2 centrali e 3 lungo il bordo apicale. I parameri sono ristretti all'apice e fortemente incurvati verso il basso (Fig. 1). L'analisi dei caratteri morfologici indica un grado di differenziamento morfologico molto elevato e le due specie appartengono probabilmente a linee filogenetiche distinte.

La presenza di *Hoplia retusa* Klug era stata indicata (DALLA TORRE, 1912-1913) in Madagascar, Ile de France e Zanzibar, successivamente PAULIAN (1978) la segnalava anche per l'isola di Grande Comore. Quest'ultima citazione è con

ogni probabilità da riferire a *H. comoriana* n.sp. E' probabile che *H. retusa* Klug abbia un areale di diffusione limitato al Madagascar ove si raccoglie frequentemente attratta dalle luci. Ne ho catturato ed esaminato esemplari provenienti da Fianarantsoa, Manakara e Ihosy.

Negli anni '60 LEBIS aveva eseguito uno studio degli Hopliini del Madagascar che non è mai stato pubblicato. Tuttavia nel Museo di Storia Naturale di Parigi esistono molti esemplari già etichettati dal LEBIS come tipi. Ad un primo esame di questo materiale si notano varie incongruenze. Nel caso specifico la stessa *Hoplia comoriana* n.sp. è attribuita a due nuovi generi di cui uno non è mai stato pubblicato e l'altro, *Pseudodontoplia* (LEBIS, 1961), è nomen nudum.

BIBLIOGRAFIA

- DALLA TORRE K.W. VON, 1912-13 - Coleopterorum Catalogus pars 45, 47, 49, 50. Scarabaeidae: Melolonthinae - *Junk*, Berlin, 450 pp.
- DECELLE J.E., 1980 - L'entomofaune comorienne. Afrique - *Tervuren*, 30, 1-4: 83-87.
- LEBIS E., 1961 - Scarabaeidae nouveaux de Madagascar (Col.) - *Ent. Arb. Mus. Frey*, 12: 436-447.
- PAULIAN R., 1961 - Notes d'entomologie comorienne II. - Les Melolonthinae comoriens (Coleoptera Scarabaeidae) - *Rev. fr. Ent.*, 28: 8-15.
- , 1964 - Composition et origine de l'entomofaune comorienne - *Bull. Soc. ent. France*, 69: 167-173.
- , 1978 - Coléoptères Scarabaeoidea de l'Archipel des Comores - *Mémoires du Muséum National d'Histoire Naturelle*, n.s., serie A, zoologie, 109: 71-77.

RIASSUNTO

L'Autore descrive *Hoplia comoriana*, delle isole dell'arcipelago delle Comore. Fino ad oggi confusa con *Hoplia retusa* Klug, se ne distingue oltre che per la conformazione del clipeo e la taglia, anche per la diversa conformazione dei parameri.

ABSTRACT

Hoplia comoriana, a new species from Comoros Islands, Indian Ocean (Scarabaeoidea Melolonthidae Hopliini).

The Author describes *Hoplia comoriana* from Grande Comore (N'Gazidja), Anjouan (N'Dzouani) and Mayotte (Maore), belonging to the Comoros arcipelago located in the Indian Ocean. Up to the present time, this species was confused with *Hoplia retusa* Klug, frequently found in Madagascar. The two species can be easily differentiated for size, external morphological characters and paramera shape.

Indirizzo dell'A.: Istituto Superiore di Sanità, Lab. Parassitologia,
Viale Regina Elena 299, 00161 Roma.